

## **Madre di Dio di Kazan**

**Kokoshnik; Alexei Sitnikov (attr.)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01695/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01695/>

## CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1695

Codice scheda: 3y010-01695

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio di Kazan

Titolo: Madre di Dio di Kazan

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reossi

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reossi

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reossi

Tipologia struttura conservativa: museo

#### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

#### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

## INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00430

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: saggiaatore

Nome di persona o ente: Kokoshnik

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1908/1926

Specifiche: attivo a S.Pietroburgo o Mosca

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: Alexei Sitnikov

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: attr.

Specifiche: registrato a Kostroma nel 1898, monogramma A SK

Motivazione dell'attribuzione: firma

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

## MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: olio su tavola

### Note

Olio. Supporto ligneo. Tavola di taglio, due traverse a incastro di testa. Aggiunta di sottili listelli alla base e nel lato sinistro per stabilizzare la riza. Supporto ricoperto da un vecchio velluto viola. Riza in argento sbalzato e cesellato con applicazioni nei nimbi e negli angoli in smalti cloisonné. Iscrizione in smalto

## MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

## MISURE

Unità: cm

Altezza: 30.6

Larghezza: 26.3

Profondità: 3.1

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Maria è ritratta a mezzo busto con il volto reclinato verso il Bambino, che si regge in piedi sulle ginocchia della Madre. Ella, rivestita con un maphorion regale rosso porpora, mostra un'espressione dolce e assorta; il Bambino ha la mano destra benedicente, mentre la sinistra è nascosta tra le pieghe della veste.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo.

#### Notizie storico-critiche

Sulle reali origini dell'icona della Madre di Dio di Kazan si sa pochissimo, si può solo supporre che sia stata scritta a Costantinopoli. La prima icona di questa tipologia fu rinvenuta nel XVI secolo, sepolta sotto terra, da una fanciulla di Kazan: da qui il nome con cui viene venerata. Trasportata con grande solennità nella capitale, fu collocata nella Cattedrale e fu subito oggetto di grande venerazione per molti miracoli attribuiti alla sua intercessione. Fu lo Zar Aleksej Michajlovic, nel 1694, ad istituire la festa il 22 ottobre, a ricordo del giorno in cui i russi, per intercessione della Kazanskaja, costrinsero i polacchi ad abbandonare la città di Mosca da loro occupata. L'icona sparì di nuovo durante la Rivoluzione russa. Nel 1950 l'icona, ritenuta l'originale, riapparve in Occidente e passò attraverso acquirenti diversi fino a giungere in possesso (1970) della Ass. Blue Army che sarebbe dovuta essere la custode della sacra icona fin tanto che la Russia si fosse convertita. Dal 1987 la Commissione cattolica per l'ecumenismo dell'archidiocesi di Seattle si impegnò per far avere l'icona al Santo Padre, all'epoca Giovanni Paolo II, in modo che fosse lui stesso a restituirla; questo avrebbe spinto il governo sovietico a ripristinare l'antico uso della cattedrale. Iniziò allora e durò per tutto il 1990 una fitta serie di comunicazioni fra la Blue Army, il Consiglio Ecumenico di Seattle ed il Vaticano, tutte rigorosamente "Top Secret", che portarono al trasferimento dell'icona in Vaticano. Il Papa divenne il garante dell'icona, al punto da custodirla personalmente nel suo appartamento privato. Nel 2000 Giovanni Paolo II incontrò il sindaco di Kazan, Kamil Ishkakov e nel 2003 Vladimir Putin con cui pregò davanti alla santa immagine. Il 28 agosto 2004, il papa restituisce l'icona, per mano del cardinale Walter Kasper, al patriarca di Mosca Alessio II.

Sotto l'aspetto iconografico, la Vergine di Kazan si riallaccia a una immagine mariana denominata Madre di Dio di Petr (Petrovskaja), perchè attribuita a Petr, metropolita di Russia nel 1308, noto come meraviglioso pittore di icone. Della Petrovskaja riprende le linee caratteristiche, come la figura tagliata sotto le spalle, ma nella Kazanskaja non sono visibili le mani della Vergine ed il Bambino ha la mano destra benedicente, mentre la sinistra è nascosta tra le pieghe della veste. Maria vi è ritratta a mezzo busto con il volto reclinato verso il Bambino, che si regge in piedi sulle ginocchia della Madre.

La nostra icona, di scuola russa, risale agli inizi del XX secolo. Su tavola di taglio, dipinta a olio, la madre di Dio, rivestita con un maphorion regale rosso porpora, mostra un'espressione dolce e assorta: i volti, con carnagione scura e lumeggiature più chiare, pur nella posizione tradizionale, risultano molto moderni. Gli occhi sono pesantemente

ombreggiati per dare profondità allo sguardo.

La Riza è in argento sbalzato e cesellato con applicazioni, nei nimbi e negli angoli, di smalti cloisonné, che formano ramages a fiori, in cui predominano le tonalità dell'azzurro e del bianco. L'iscrizione invece è in smalto champlevé della Scuola di Kokoshnik di San Pietroburgo o di Mosca del periodo 1908 -1926. Il punzone è dell'argentiere (A-SK) Alexei Sitnikov (?) registrato a Kostroma nel 1898.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Abrasioni da contatto con la riza, slittamento ad asola del colore ad olio su gli incarnati.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01695\_IMG-0000485685

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00430

Nome del file originale: D00430.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01695\_IMG-0000485686

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00430\_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00430\_punzoni.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01695\_IMG-0000485687

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00430\_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00430\_riza.tif

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione